

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 7 novembre 2017

....."qtg",.52"

Stampato il 26 ottobre 2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ordd. 208/2016 e 51/2017	ord. 2 maggio 2016 Commissione tributaria provinciale di Roma - Ceramica Sant'Agostino spa c/ Autorità garante della concorrenza e del mercato ord. 25 ottobre 2016 Commissione tributaria provinciale di Roma - Bertazzoni spa c/ Autorità garante della concorrenza e del mercato	art. 10, c. 7° ter e quater, legge 10/10/1990, n. 287, come aggiunti da art. 5-bis, c. 1°, decreto-legge 24/01/2012, n. 1, convertito, con modificazioni, in legge 24/03/2012, n. 27 (Amministrazione pubblica - Autorità garante della concorrenza e del mercato [AGCM] - Finanziamento degli oneri derivanti dal suo funzionamento - Previsione di un contributo obbligatorio annuale a carico delle società di capitali con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro, pari allo 0,08 per mille del fatturato - Fissazione di una soglia massima di contribuzione di 400.000 euro, pari a cento volte la misura minima) - rif. artt. 3, 23 e 53, c. 1° e 2°, Costituzione	per Ceramica Sant'Agostino spa; per Bertazzoni spa: Massimo LUCIANI Massimo COCCIA Avv. STATO: Agnese SOLDANI Avv. STATO: Sergio FIORENTINO (ord. 208/2016) Avv. STATO: Sergio FIORENTINO (ord. 51/2017)	CARTABIA	
2	ord. 247/2016	ord. 14 luglio 2016 Corte d'appello di Venezia - Elica spa c/ A.H. e altri, B.T.	art. 29, c. 2°, decreto legislativo 10/09/2003, n. 276 (Lavoro - Trattamenti retributivi e contributivi dovuti ai lavoratori - Contratto di subfornitura - Mancata estensione della responsabilità solidale del committente e dell'appaltatore, prevista con riferimento al contratto di appalto di opere e servizi) - rif. artt. 3 e 36 Costituzione; art. 31 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	per B. T.: Bruno COSSU Carlo CESTER Avv. STATO: Vincenzo NUNZIATA	MORELLI	
3	ord. 134/2016	ord. 12 aprile 2016 Tribunale amministrativo regionale per il Lazio - Gaglione Pasquale e Graziano Mara c/ Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, USR - Ufficio scolastico regionale per la Campania e USR - Ufficio scolastico regionale per la Lombardia	art. 1, c. 110°, ultima parte, legge 13/07/2015, n. 107 (Istruzione pubblica - Docenti della scuola statale di ruolo a tempo indeterminato - Preclusione alla partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assorbimento del precariato) - rif. artt. 2, 3, 4, 51 e 97 Costituzione	per Gaglione Pasquale e Graziano Mara: Sergio GALLEANO Vincenzo DE MICHELE Avv. STATO: Vincenzo NUNZIATA	AMATO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

4	ord. 229/2016	ord. 23 agosto 2016 Consiglio di Stato - Comune di Fano, Comitato civico di Fano unita e Comitato cittadino mondolfese c/ Regione Marche e altri	legge Regione Marche 23/06/2014, n. 15 (Enti locali - Variazioni territoriali - Referendum consultivo delle popolazioni interessate, ex art. 133 Costituzione - Regione Marche - Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo - Legge regionale dichiarativa del distacco della frazione comunale) - rif. artt. 3, 113, c. 1° e 2°, e 133, c. 2°, Costituzione	per Comune di Fano: Antonio D'ATENA Maria Alessandra SANDULLI per Regione Marche: Stefano GRASSI per Comune di Mondolfo: Massimo LUCIANI per Comitato Pro Marotta unita (*): Maurizio MIRANDA	ZANON	(*) Parte costituita fuori termine
5	ord. 154/2015	ord. 17 marzo 2015 Corte d'appello di Reggio Calabria - V. R.	art. 12 sexies, c. 1°, decreto-legge 08/06/1992, n. 306, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/1992, n. 356 (Mafia - Provvedimenti di contrasto alla criminalità organizzata - Confisca ex art. 12-sexies del decreto-legge n. 306 del 1992 [confisca c.d. allargata] - Applicazione dell'istituto nel caso di condanna per il delitto di cui all'art. 648 codice penale [ricettazione]) - rif. art. 3 Costituzione	per V. R.: Francesco CALABRESE Avv. STATO: Maurizio GRECO	MODUGNO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

6	ord. 59/2016	ord. 6 ottobre 2015 Tribunale di Trento - M. G. c/ INPS	art. 5, c. 1°, legge 02/08/1990, n. 233; art. 1, c. 18°, legge 08/08/1995, n. 335 (Previdenza - Pensioni della gestione artigiani - Computo, ai fini della determinazione del reddito annuo costituente la base di calcolo del trattamento pensionistico coperto da contribuzione, rispettivamente, in 520 settimane per la quota A [fino al 31/12/1992] e 720 settimane per la quota B [dall'1/1/1993], anteriori alla data di insorgenza del diritto a pensione, anziché in quelle anteriori alla data di maturazione dei requisiti per l'accesso al pensionamento) - rif. art. 3, c. 1°, Costituzione	per INPS: Luigi CALIULO Lidia CARCAVALLO Antonella PATTERI Sergio PREDEN Avv. STATO: Federico BASILICA	PROSPERETTI	
7	ric. 2/2017	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	art. 6 legge Regione Liguria 02/11/2016, n. 26 (Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Liguria - Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2016-2018 - Quote accantonate e vincolate del saldo finanziario e componente negativa dell'avanzo alla chiusura dell'esercizio 2015 - Previsione dell'applicazione, al bilancio, di una quota libera di avanzo di amministrazione, pari ad euro 3.509.506,73, riferita alla Missione n. 20: "Fondi e accantonamenti" - Programma 2: "Fondo crediti di dubbia esigibilità") - rif. art. 81, c. 3°, Costituzione; art. 42, c. 1°, terzo periodo, decreto legislativo 23/06/2011, n. 118	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Leonello MARIANI per Regione Liguria: Barbara BAROLI Luca ANTONINI	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 4/2017	Regione Puglia c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto legislativo 25/11/2016, n. 219 (intero testo)</p> <p>In via subordinata: artt. 1, c. 1°, lett. a), n.1, e lett. r), 3, 3, c. 4°, e 4, c. 6°, medesimo decreto</p> <p>(Amministrazione pubblica - Camere di commercio - Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge n. 124 del 2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.</p> <p>In via subordinata: Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge n. 124 del 2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale - Previsione che il Ministro dello sviluppo economico provvede alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, all'istituzione delle nuove Camere di commercio, alla soppressione delle Camere interessate dal processo di accorpamento e razionalizzazione, e alle altre determinazioni conseguenti ai piani.</p> <p>Previsione della riduzione del numero complessivo delle Camere di commercio entro il limite di 60.</p> <p>Finanziamento delle Camere di commercio - Finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di commercio, condivisi con le Regioni, aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese - Prevista possibilità del Ministro dello sviluppo economico di autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento.</p> <p>Abrogazione dell'art. 18, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 580 del 1993, il quale, tra le fonti di finanziamento, contempla anche "le entrate e i contributi derivanti da leggi statali, da leggi regionali, da convenzioni o previsti in relazione alle attribuzioni delle Camere di</p>	<p>per Regione Puglia: Stelio MANGIAMELI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	BARBERA	

commercio".

Disposizioni finali e transitorie - Obbligo delle Regioni di comunicazione alla Camera di commercio, in via telematica, dei provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi concernenti attività d'impresa)

- rif. artt. 3, 5, 18, 76, 97 e 117, c. 3° e 4°, Costituzione;
art. 10, c. 1°, legge 07/08/2015, n. 124

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	ric. 5/2017	Regione Toscana c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto legislativo 25/11/2016, n. 219 (intero testo) e artt. 1, c. 1°, lett. r), n. 1, punto i), 3, c. 4°, e 4, c. 6°, medesimo decreto</p> <p>(Amministrazione pubblica - Camere di commercio - Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge n. 124 del 2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.</p> <p>Finanziamento delle Camere di commercio - Finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni, aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese - Prevista possibilità del Ministro dello sviluppo economico di autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento.</p> <p>Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale - Previsione che il Ministro dello sviluppo economico provvede alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, all'istituzione delle nuove Camere di commercio, alla soppressione di quelle interessate dal processo di accorpamento e alle altre determinazioni conseguenti ai piani.</p> <p>Disposizioni finali e transitorie - Obbligo delle Regioni di comunicazioni alla Camera di commercio, in via telematica, dei provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi concernenti attività d'impresa)</p> <p>- rif. artt. 76, 77, c. 1°, 117, c. 3° e 4°, e 118 Costituzione; art. 10, c. 1°, legge 07/08/2015, n. 124</p>	<p>per Regione Toscana: Lucia BORA</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	BARBERA	
---	-------------	--	--	--	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 6/2017	Regione Liguria c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto legislativo 25/11/2016, n. 219, (intero testo) e artt. 1, c. 1°, lett. a), n. 3, e 3, c. 4°, medesimo decreto</p> <p>(Amministrazione pubblica - Camere di commercio - Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge n. 124 del 2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.</p> <p>Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio - Previsione, quale modalità di ridefinizione della "modifica", delle circoscrizioni territoriali.</p> <p>Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale - Previsione che il Ministro dello sviluppo economico provvede alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, all'istituzione delle nuove Camere di commercio, alla soppressione delle Camere interessate dal processo di accorpamento e alle altre determinazioni conseguenti ai piani)</p> <p>- rif. artt. 76, 77, c. 1°, e 117, c. 3° e 4°, Costituzione; art. 10, c. 1°, legge 07/08/2015, n. 124</p>	<p>per Regione Liguria: Barbara BAROLI Gabriele PAFUNDI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	BARBERA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
11	ric. 7/2017	Regione Lombardia c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>artt. 1, 2, 3 e 4 decreto legislativo 25/11/2016, n. 219</p> <p>In via subordinata: artt. 1, c. 1°, lett. b), n. 2, punto g), e lett. r), punto i), 3, c. 1°, lett. f), c. 4° e 10°, e 4 medesimo decreto</p> <p>(Amministrazione pubblica - Camere di commercio - Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge n. 124 del 2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.</p> <p>Richiesta alla Corte costituzionale di sollevare davanti a se stessa la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, comma 2, della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui prevede il parere, anziché l'intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazioni delle sedi e del personale - Previsione che il Ministro dello sviluppo economico provvede con proprio decreto alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, all'istituzione delle nuove Camere di commercio, alla soppressione delle Camere interessate dal processo di accorpamento e alle altre determinazioni conseguenti ai piani.</p> <p>Previsione che, entro il termine di 180 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo impugnato, l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle Camere di commercio entro il limite di 60 - Disciplina transitoria - Criteri)</p> <p>- rif. artt. 5, 76, 117, c. 3° e 4°, e 120 Costituzione; art. 10, c. 1°, lett. g), e 2°, legge 07/08/2015, n. 124</p>	<p>per Regione Lombardia: Francesco Saverio MARINI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p>	BARBERA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

12	confl. enti 5/2016	Regione Marche c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Consiglio di Stato	<p data-bbox="698 180 1211 236">Sentenza Consiglio di Stato, sezione quinta, 23/08/2016, n. 3678</p> <p data-bbox="698 276 1211 627">(Enti locali - Variazioni territoriali - Referendum consultivo delle popolazioni interessate ex art. 133 Costituzione - Regione Marche - Distacco della frazione di Marotta dal Comune di Fano e incorporazione nel Comune di Mondolfo - Sentenza, non definitiva, del Consiglio di Stato, sezione quinta, n. 3678 del 2016 di annullamento della deliberazione del Consiglio regionale di indizione del referendum consultivo [all'esito positivo del quale ha fatto seguito la legge regionale n. 15 del 2014 dichiarativa del distacco della frazione comunale])</p> <p data-bbox="698 659 1211 715">- rif. artt. 117, c. 4°, 118, c. 2°, e 133, c. 2°, Costituzione</p>	<p data-bbox="1211 180 1621 268">per Regione Marche: Stefano GRASSI Paolo COSTANZI</p> <p data-bbox="1211 308 1621 363">per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Carlo SICA</p>	ZANON	
----	--------------------	--	--	--	-------	--